

# INTERVENTI PREVENTIVI DI CARATTERE AGRONOMICO

Quando?	Cosa usare	Fattori di rischio
<b>DA RACCOLTA FRUTTI A FINE CADUTA FOGLIE</b>  Ripresa dell'attività del patogeno con nuove infezioni visibili a fine inverno	Controllare periodicamente l'impianto, tagliare ed eliminare le parti colpite (1) (2) (3)	Ferite da raccolta frutti Ferite da caduta foglie Gelate
<b>DA FINE CADUTA FOGLIA AD INIZIO DEL "PIANTO"</b>  Il batterio riduce la sua attività biologica e sopravvive all'interno delle piante e dei cancri	Potare prima dell'inizio del "pianto" e in condizioni asciutte (1) Potare prima gli impianti colpiti ed eliminare il materiale di risulta (1) (2) Coprire i tagli di potatura con mastice cicatrizzante	Potatura Gelate
<b>DA INIZIO DEL "PIANTO" A PRE-FIORITURA</b>  Nuova infezione a seguito della ripresa dell'attività biologica del batterio, presente all'interno della pianta e dei cancri	Controllare l'impianto settimanalmente Estirpare le piante con cancri sul tronco Tagliare cordoni e tralci con presenza di essudati al di sotto dell'alterazione corticale visibile (1) (3) Estirpare e bruciare le piante colpite Eliminare e bruciare le parti di pianta colpite (1) Diradare i bottoni fiorali in periodi asciutti Eeguire la potatura verde in periodi asciutti (1) Limitare e frazionare le concimazioni azotate (4)	Diffusione dei batteri attraverso pioggia e vento Gelate tardive e brinate Diradamento dei bottoni fiorali Potatura verde Eventi grandinigeni
<b>DA INIZIO FIORITURA AD INIZIO INGROSSAMENTO FRUTTO</b>  Nuove infezioni in seguito alla diffusione del batterio per azione della pioggia e del vento	Controllare settimanalmente l'impianto Tagliare e bruciare le parti di pianta colpite (1) Estirpare e bruciare le piante colpite Impiegare polline controllato per Psa Eeguire la potatura verde in periodi asciutti (1) Diradare i frutti in periodi asciutti	Impollinazione artificiale Potatura verde Diradamento dei frutti Eventi grandinigeni
<b>INGROSSAMENTO FRUTTO</b>  Le alte temperature del periodo estivo bloccano l'attività del batterio, che tuttavia rimane vitale	Continuare il controllo periodico dell'impianto, tagliare e bruciare le parti colpite (1)	Temporalmente e grandinate possono causare lesioni e determinare un abbassamento termico

(1) Gli attrezzi impiegati per le varie operazioni di taglio devono essere disinfettati con sali di ammonio quaternario (1g/l di benzalconio cloruro)

(2) Il materiale di risulta di impianti colpiti deve essere asportato e bruciato, non deve essere trinciato

(3) Per determinare dove eseguire il taglio asportare uno strato sottile di corteccia: se il tessuto sottocorticale è olivastro significa che è presente il batterio, quindi procedere a ritroso fino a che il tessuto presenta una colorazione verde tipica delle piante sane

(4) Fornire un apporto nutrizionale adeguato di azoto, fosforo e potassio, facendo riferimento alle indicazioni riportate nei Disciplinari di produzione integrata. Evitare gli eccessi di azoto durante la stagione primaverile ed estiva. È consigliabile distribuire almeno il 60% degli asporti in fertirrigazione

Epoche e modalità di distribuzione consigliate:

**Azoto:** 40% a fine marzo-aprile (concimazione granulare); 20% a maggio, 20% a giugno, 20% a luglio (fertirrigazione).

**Fosforo:** solo fertirrigazione a maggio ed agosto.

**Potassio:** 40% in post-raccolta o a marzo (concimazione granulare); 20% a maggio, 10% a giugno, 20% a luglio, 10% ad agosto (fertirrigazione)

# INTERVENTI DI DIFESA

## Autunno - Inverno

Quando?	Perché?	Cosa usare	Note
Immediatamente dopo la raccolta	Per proteggere le ferite da raccolta	Prodotti rameici ai dosaggi previsti al bruno	Fare una pre-potatura per migliorare la distribuzione dei fitofarmaci
Dopo l'inizio di caduta foglie	Per proteggere le ferite da caduta foglie		Prima di eventi importanti di pioggia
A metà caduta foglie			
A fine caduta foglie			
Immediatamente dopo la potatura	Per proteggere le ferite da potatura		Coprire i tagli con mastice e rame
In prossimità della rottura gemme	Per proteggere le gemme		

## Rottura gemme - pre-fioritura

Quando?	Perché?	Cosa usare	Note
A rottura gemme	Per proteggere le gemme	Prodotti rameici ai dosaggi previsti al bruno	
A punta verde	Per proteggere la crescita dei germogli	Prodotti rameici dosi pari a 30-50 g/hl di ione metallo *	Coprire con rame prima di un periodo di rischio (24 ore o più di bagnatura)
Periodo di rapido accrescimento	Per proteggere la crescita dei germogli	Prodotti rameici dosi pari a 30-50 g/hl di ione metallo *	Coprire con rame prima di un periodo di rischio (24 ore o più di bagnatura)
		Bion 200g/ha *	Fino a metà giugno ad intervalli di 14-21 giorni
Pre-fioritura	Per proteggere i bottoni fiorali	Prodotti rameici dosi pari a 30-50 g/hl di ione metallo *	In previsione di pioggia

## Fioritura - ingrossamento frutti

Quando?	Perché?	Cosa usare	Note
Fioritura	Per proteggere i fiori e la vegetazione	Amylo-x	In previsione di pioggia
Da fine fioritura ad inizio ingrossamento frutto	Per proteggere la vegetazione	Prodotti rameici dosi pari a 30-50 g/hl di ione metallo *	Coprire con rame prima di un periodo di rischio (24 ore o più di bagnatura)
		Bion 200g/ha *	Fino a metà giugno ad intervalli di 14-21 giorni
		Amylo-x	In previsione di pioggia
In presenza di grandinate	Per proteggere le ferite	Prodotti rameici dosi pari a 30-50 g/hl di ione metallo *	

\* I prodotti rameici in vegetazione ed il Bion possono essere impiegati se specificamente autorizzati in via eccezionale per 120 giorni

